



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DI ROMA E PROVINCIA



in collaborazione con



presentano

OSCAR NIEMEYER

MEMORIALI

a cura di **Nicoletta Trasi**

Palazzo Pamphilj (Ambasciata del Brasile) / Galleria Candido Portinari
Piazza Navona 10 – Roma

Inaugurazione: mercoledì 6 dicembre 2017, dalle 19 alle 21 (solo per invitati)

Apertura al pubblico: dal 7 dicembre 2017 al 12 gennaio 2018, dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 17:00. Chiuso festivi. Ingresso libero.

Info: cultural.roma@itamaraty.gov.br

L'opera di Oscar Niemeyer è senz'altro la concretizzazione della sua genialità creativa, ma è anche l'espressione del suo impegno ideologico e di solidarietà con i movimenti sociali, popolari e democratici. E i numerosi memoriali che ha progettato, ne sono la testimonianza.

La mostra **Oscar Niemeyer. Memoriali** è un omaggio all'architetto brasiliano scomparso il 5 dicembre 2012, ed espone questa parte meno nota della sua produzione, ma non meno importante.

Si tratta di una selezione – suggerita da Niemeyer stesso durante l'intervista che la curatrice gli fece nel 2005 – che comprende alcuni memoriali e monumenti progettati dagli anni Settanta agli anni Duemila.

Queste opere, realizzate "per non dimenticare", sono monumenti in memoria di personalità particolarmente importanti per l'evoluzione democratica del Brasile oppure memoriali in ricordo di eventi tragici legati alla repressione durante la dittatura militare.

I nove progetti, posti in sequenza cronologica, sono rappresentati da fotografie in bianco e nero del brasiliano Leonardo Finotti, in parte fatte *ad hoc* per questa mostra e da schizzi inediti provenienti dall'archivio della Fondazione Oscar Niemeyer. La fotografia delle sculture sulla spiaggia del Leme, a Rio de Janeiro, fu scattata da Kadu Niemeyer il giorno prima dell'improvviso ed imprevisto smantellamento del complesso scultoreo.

La mostra ospita anche il film *Oscar Niemeyer, an architect committed to this century* che mette ben in evidenza l'artista che ha sempre creduto nell'ideale socialista, il personaggio impegnato che ha sempre combattuto per i suoi ideali.

Durante la sopraccitata intervista del 2005, Niemeyer espresse così il suo essere architetto: "Ho sempre considerato la mia opera d'architetto come secondaria rispetto a qualcosa di molto più importante: la fine delle ingiustizie. Alla mia età ne sono ancora più convinto [...]. Se prendiamo i memoriali che ho realizzato, la maggior parte di essi ha un senso politico che mi è molto caro [...]. Questi monumenti sono le opere di protesta tra le più importanti, che rivelano la mia posizione di semplice architetto".

Nicoletta Trasi